

OGGETTO: AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE VOLTE A CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE

Premesso che

la violenza di genere resta purtroppo un fenomeno trasversale e capillarmente diffuso nella società italiana che riguarda le donne senza distinzione di età, estrazione sociale e culturale;

negli ultimi anni sono intervenuti numerosi provvedimenti legislativi sul tema, a partire dalla Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la legge 77/2013, fino al cosiddetto "Codice Rosso" e "Codice Rosso Rafforzato", norme che hanno dato vita a nuovi strumenti di protezione delle donne e dei figli minori, per i quali è stata riconosciuta ad esempio la condizione di violenza assistita;

si è consolidata una rete fra istituzioni e associazioni a sostegno delle donne e dei loro figli che si trovano a fronteggiare comportamenti violenti;

tenuto conto che la Pandemia da Covid 19 ha visto la crescita di maltrattamenti, violenze domestiche e femminicidi rendendo ancora più urgente e necessario combattere questi fenomeni in maniera costante e diffusa in tutti gli ambienti della vita sociale;

Considerato che anche nella nostra città questo fenomeno si presenta, come viene descritto dal Centro antiviolenza di Trieste con i numeri significativi che vanno dai 260 nuovi casi mediamente segnalati in un anno fino alla punta di 330 richieste di aiuto, registrata negli ultimi tempi, dopo la tragica scomparsa di Giulia;

che la rete a sostegno delle donne e dei loro figli può contare sul Centro antiviolenza gestito dall'associazione GOAP, in convenzione con il Comune di Trieste e altre istituzioni e associazioni, sul lavoro decennale svolto dagli agenti della Polizia Locale, che dal 2020 hanno istituito un nucleo specializzato per fronteggiare queste situazioni, sull'attività specifica della Polizia di Stato, che ha attivato ad esempio un progetto che ha coinvolto gli esercenti di pubblici esercizi, su medici, educatori, insegnanti, magistrati sensibili su questo tema e formati;

che anche a Trieste opera un centro specializzato che offre agli uomini che agiscono violenza la possibilità di svolgere un percorso di consapevolezza personale volto a modificare alla radice i comportamenti violenti;

ritenuto che sia necessario conoscere il fenomeno della violenza per riconoscerne i segnali, i comportamenti spia, in modo da poter attivare per tempo tutti gli strumenti di difesa resi disponibili dall'ordinamento e dalle istituzioni

che pertanto sia necessario promuovere, in ambito lavorativo, scolastico, formativo e nei luoghi di istruzione non formale, nei centri di aggregazione sportiva, culturale e di svago, campagne informative e azioni di sensibilizzazione sul tema dell'affettività e della cultura del rispetto della donna;

ritenuto che anche la circoscrizione, a fianco di scuole, associazioni e mezzi di comunicazione, possono contribuire a sensibilizzare e fornire informazioni alla comunità,

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA SESTA CIRCOSCRIZIONE

a organizzare presso la sede della Sesta circoscrizione una serie di incontri aperti alla comunità volti a sensibilizzare le persone e le famiglie alla necessità di conoscere il fenomeno della violenza contro donne e minori e gli strumenti esistenti per la difesa e il contrasto;

a chiamare a testimoniare durante gli incontri le esperienze maturate dalle operatrici del Centro Antiviolenza gestito dal GOAP, operatori e operatrici della Polizia Locale, della Polizia di Stato e altri esperti, quali quelli che danno vita all'associazione Inter Pares, che offre agli uomini che agiscono con violenza la possibilità di svolgere un percorso di consapevolezza.

I CONSIGLIERI DEL PARTITO DEMOCRATICO

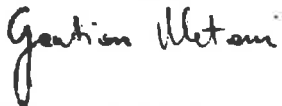
Rossana Zagaria



Sandra Di Febo



Gentian Metani



Alessandro Svetina

